



via San Lorenzo, 75/B
90146 Palermo
tel. 091 688 97 01
fax 091 688 73 50
www.pamafir.it | info@pamafir.it

per appuntamento:
da **lunedì a venerdì ore 8.30>13.00**
ore 14.00>18.00
sabato ore 8.30>11.30

APERTI ANCHE AD AGOSTO

P **PARCHEGGIO GRATUITO**
via Filippo Di Giovanni, 83



DOLORE PELVICO da **ENDOMETRIOSI**

Il **Centro Pa.ma.fi.r.** è raggiungibile in automobile
da viale Regione Siciliana direzione A29 PA-TP
uscita via Belgio (per viale Strasburgo - via Ingegneros).

 **Pa.ma.fi.r.**
GRUPPO SANITARIO

mod. DE 01

 **Pa.ma.fi.r.**
CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO



Quali sono i sintomi?

L'endometriosi causa dolore pelvico cronico, dismenorrea (mestruazioni particolarmente dolorose), dispareunia (dolore nei rapporti sessuali), dischezia (defecazione dolorosa), disuria (dolore durante la minzione), aderenze e infertilità. Provoca anche disturbi urinari (spesso scambiati per cistite) o intestinali (frequente l'alternanza stipsi-diarrea), nausea, vomito, dolori alla schiena, senso generale di malessere, mancanza di forza, stanchezza cronica e sbalzi dell'umore.

Come si fa la diagnosi?

Se dall'anamnesi sorge il sospetto di endometriosi, dopo la visita ginecologica il primo esame da eseguire è l'Ecografia transvaginale, con cui è possibile diagnosticare cisti endometriosiche nelle ovaie. Se l'esame ecografico è negativo, bisogna comunque sottoporsi ad ulteriori indagini per escludere la presenza di lesioni endometriosiche in altri sedi. La **Risonanza Magnetica (RM)** può evidenziare focolai endometriosici nei legamenti utero-sacrali, nella muscolatura dell'utero e nelle anse intestinali. In caso di endometriosi colica si rivela molto utile anche la **Colonscopia Virtuale (CV)**. La RM e la CV, per l'alta specificità e gli elevati valori di accuratezza, rappresentano le tecniche diagnostiche più valide per lo studio dell'endometriosi profonda e la corretta pianificazione terapeutica.

Quali sono le cure?

Le terapie variano a seconda delle manifestazioni dell'endometriosi: trattamento dei sintomi con farmaci antinfiammatori o con la pillola anticoncezionale, terapia ormonale e/o chirurgica.

È possibile una prevenzione?

Purtroppo la diagnosi di endometriosi spesso arriva molto tardi, quando già c'è la cronicizzazione dei sintomi e si sono verificati danni agli organi. Pertanto, è molto importante un'individuazione precoce della malattia attraverso metodiche diagnostiche non invasive, come la risonanza magnetica.

DOLORE PELVICO da **ENDOMETRIOSI**

A volte nelle donne il dolore pelvico è dovuto all'endometriosi.

Che cos'è?

L'endometriosi è una malattia benigna, di cui soffre circa il 10-15% delle donne in età fertile. Ha origine da cellule dell'endometrio (la mucosa uterina), che s'impiantano al di fuori dell'utero interessando soprattutto ovaie, tube, vagina, legamenti utero-sacrali, peritoneo pelvico e, con minore incidenza, lo spazio retroperitoneale e la parete degli organi pelvici (vescica e intestino). In queste sedi si formano focolai endometriosici, che sanguinano mensilmente come la mucosa uterina causando dolore pelvico a volte così forte da condizionare la qualità della vita e l'attività lavorativa delle donne.

Quali sono le cause?

Restano ancora oscure le cause dell'endometriosi. Una delle possibili cause è la mestruazione retrograda, cioè un flusso parziale del sangue mestruale attraverso le tube nella cavità addominale, dove le cellule della mucosa uterina danno vita a focolai endometriosici.